



SERVIZIO
CIVILE
ANZIANI
VENETO

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: VALORE SOCIALE

SETTORE e Area di Intervento: Settore A Assistenza – aree di intervento: 01 anziani [area prevalente]

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Nell'area degli ANZIANI:

- | |
|---|
| a) Accoglienza di front office agli anziani che arrivano in Municipio per orientare sui servizi e le opportunità, e aiutare nella modulistica; |
| b) Ulteriore potenziamento dei servizi già attivi; |
| c) Collaborazione con le associazioni di volontariato ed altri soggetti organizzati impegnati su servizi comuni con l'ente locale; |
| d) Collaborazione con il personale amministrativo dell'Ufficio e con l'assistente sociale per la gestione dei procedimenti amministrativi e del segreteria; |
| e) Supporto al servizio di assistenza domiciliare; |
| f) Supporto alle attività di animazione; |
| g) Trasporto sociale ed accompagnamento, con particolare riguardo verso luoghi di cura nonché verso attività aggregative e di socializzazione; |
| h) Consegna pasti a domicilio, ed effettuazione e consegna della spesa |

Nell'area dei MINORI :

- | |
|--|
| - Potenziamento e supporto alle attività amministrative degli operatori d'ufficio; |
| - Collaborazione con gli operatori di asilo nido; |
| - Servizio di doposcuola e di aiuto nello studio per i minori segnalati da insegnanti e dai servizi sociali; |
| - Sostegno ai compiti a favore degli alunni extracomunitari. |
| - Implementazione del servizio “pedibus”; |
| - Preaccoglienza degli alunni in sede scolastica; |
| - Servizio di sorveglianza in mensa. |
| - Affiancamento agli operatori e ai volontari dei centri di animazione estiva e delle attività aggregative e di socializzazione in genere. |

Nell'area dei GIOVANI (Comune di Dueville)

- | |
|--|
| Potenziamento e maggiore visibilità delle diverse sale ed attività del Centro di Aggregazione Giovanile, in particolare: |
| - corsi, incontri, momenti di riflessione, momenti di svago; |
| - Informagiovani; |
| - Infopoint , |
| - Sala musica e Sala registrazione; |
| - esperienze di cittadinanza attiva; |
| - coinvolgimento dei ragazzi. |

Nell'area delle DONNE CON FIGLI / DONNE IN DIFFICOLTA' (Comune di Thiene)

- a) Consolidare il servizio educativo rivolto alle donne che frequentano i gruppi psicoeducativi e/o che sono ospiti della casa di accoglienza;
- b) Aumentare la consapevolezza delle potenzialità della singola persona e la riduzione del livello di solitudine psicologica;
- c) Implementare le strategie di problem solving delle interessate, rispetto ai problemi economici e lavorativi.

Appare ora opportuno e piu' vicino all'interesse dei candidati volontari scorrere il dettaglio degli obiettivi cui viene data specifica evidenza nelle singole sedi attuative:

CHIAMPO	
Area d'intervento	Obiettivo
<i>ANZIANI</i>	Offrire una pre-accoglienza agli anziani che arrivano in Municipio per orientare dove e cosa offrono i servizi
Area d'intervento	Obiettivo
<i>MINORI</i>	Affiancare agli operatori dei centri estivi e doposcolastici volontari motivati e preparati per seguire i ragazzi più problematici dei servizi organizzati dal Comune e gestiti da cooperative sociali.

DUEVILLE	
Area d'intervento	Obiettivo
<i>MINORI</i>	<p>La preaccoglienza scolastica, il doposcuola, sono destinati alle famiglie che hanno la necessità di anticipare o prolungare la permanenza a scuola dei propri figli rispetto all'orario scolastico agevolando così le famiglie alle quali viene offerto un supporto per la gestione dei figli nei periodi in cui non c'è attività scolastica. Il sostegno ai compiti è rivolto agli alunni extracomunitari o in situazioni di fragilità familiare.</p> <p>Il servizio di sorveglianza in mensa degli alunni delle scuole primarie permette il mantenimento del rientro pomeridiano settimanale per le classi a tempo normale.</p> <p>Il supporto a detti servizi premetterebbe un aumento del livello qualitativo nell'organizzazione e nella progettazione dei servizi, nonché un aumento qualitativo dal punto di vista didattico, in quanto il personale educatore professionale avrebbe un valido ausilio nell'organizzazione e nella realizzazione delle attività.</p> <p>Anche per l'anno sc. 2015-2016 continua il servizio del Piedibus che è già iniziato negli scorsi anni, in quanto risponde anche alle esigenze emerse da un'indagine che è stata effettuata al fine di rilevare i bisogni delle famiglie con minori. E di conseguenza per attivare o implementare iniziative volte ad una maggiore conciliazione tra tempi di vita e di lavoro. Infatti dall'indagine sono stati identificati alcuni bisogni e criticità sui quali risulta prioritario intervenire, tra i quali rendere più sicuro il percorso casa-scuola e, più in generale, agevolare la mobilità delle persone più fragili. Uno degli interventi è proprio l'implementazione del servizio Piedibus. Inoltre il Piedibus ha anche altri l'obiettivi: andare a scuola a piedi è un' occasione per socializzare, farsi nuovi amici , si impara l'educazione stradale sul campo e si diventa pedoni consapevoli.</p> <p>Il supporto nell'organizzazione, gestione e realizzazione di questo importante servizio premetterebbe di aumentare il numero di utenti e volontari, di aumentare anche tutte le iniziative già messe in campo per renderlo visibile (manifestazioni per il "compleanno del Piedibus", concorso di disegno a premi "Io vado a Piedibus...e rispetto il pianeta") e far sì che diventi un servizio consolidato e duraturo nel tempo per le nostre scuole e per la nostra cittadinanza.</p>
Area d'intervento	Obiettivo

<i>GIOVANI</i>	<p>Supporto nella:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione delle 6 sale Centro di Aggregazione Giovanile; - organizzazione e realizzazione di attività varie all'interno del Centro, quali: corsi, incontri, momenti di riflessione, momenti di svago, ecc.; - gestione dell'Informagiovani; - gestione dell'infopoint , della sala musica e della sala registrazione; - realizzazione e gestione di esperienze di cittadinanza attiva. <p>Il supporto comporterà una maggiore visibilità del servizio, un ampliamento dell'orario di apertura dell'Informagiovani e quindi un maggior coinvolgimento di ragazzi nelle attività proposte, ciò si riverbererà positivamente anche nelle opportunità che si potranno creare anche professionali.</p>
----------------	---

ISOLA VICENTINA

Area d'intervento	Obiettivo
<i>ANZIANI</i>	Il progetto ha l'obiettivo di offrire maggiori possibilità agli anziani di avere piccoli aiuti che possono rivelarsi assai utili per persone spesso sole, deboli ed in difficoltà. Gli anziani spesso faticano a chiedere ai propri familiari gli aiuti o la semplice "presenza" di cui hanno bisogno; riducono al minimo le richieste per paura di disturbare o essere di peso. Il servizio sociale d'altro canto si occupa di assistenza, ma rileva la necessità di diversificare i servizi per rispondere a bisogni di sostegno e accompagnamento.
Area d'intervento	Obiettivo
<i>MINORI</i>	Il progetto permette di migliorare e incrementare l'attività del servizio sociale attraverso il supporto all'attività degli operatori, maggiori possibilità di andare incontro alle richieste delle fasce deboli della cittadinanza, in particolare modo ai minori con problemi e alle loro famiglie. Rilevanza particolare assume l'obiettivo di collaborare con gli istituti scolastici per fornire un sostegno concreto ai bambini che non hanno aiuti specifici quali il sostegno, ma hanno comunque bisogni speciali di attenzione e stimolazione per quanto riguarda gli apprendimenti e le relazioni.

MARANO VICENTINO

Area d'intervento	Obiettivo
<i>ANZIANI</i>	<p>Gli obiettivi che si intendono raggiungere, in quest'area, grazie alla presenza dei volontari del Servizio Civile riguardano, essenzialmente, l'offerta di un servizio di supporto per arricchire l'attuale servizio quotidiano a favore dell'utenza anziana, al fine di migliorare la qualità della vita della singola persona.</p> <p>Trattasi di un servizio di supporto ai servizi già attivi nel territorio (quali l'attività di animazione presso il Centro Diurno per gli anziani, il servizio di Assistenza Domiciliare, il Servizio Pasti a Domicilio ed il Trasporto Anziani o Disabili) ed alle Associazioni di volontariato presenti nel territorio.</p> <p>Il volontario, altresì, verrà impegnato in attività di front office allo sportello Servizi Sociali (come fase di accoglienza dell'utenza) e nella collaborazione con il personale amministrativo per la gestione dei procedimenti amministrativi (sempre con specifico riferimento alla popolazione anziana).</p>
Area d'intervento	Obiettivo
<i>MINORI</i>	<p>Gli obiettivi che si intendono raggiungere, in quest'area, grazie alla presenza dei volontari del Servizio Civile riguardano, essenzialmente, l'offerta di un servizio di supporto al personale ed ai professionisti coinvolti.</p> <p>I volontari sono chiamati a partecipare alla "vita" educativa ed alle varie attività che vengono programmate per i minori accolti presso il locale Asilo Nido; inoltre, svolgeranno attività di collaborazione con il responsabile amministrativo per la gestione organizzativa del personale, dell'utenza e delle attività.</p>

MONTEVIALE

Area d'intervento	<i>Obiettivo</i>
<i>ANZIANI</i>	Spesso il Comune rappresenta l'unico referente per molte persone, in particolare se prive di una rete familiare efficace. L'obiettivo è quello di trasmettere il senso di vicinanza ad anziani e persone sole attraverso l'ascolto e la disponibilità di una persona che possa soddisfare, per quanto possibile, semplici bisogni ed esigenze, di tipo straordinario e contingente in collaborazione anche con altri soggetti operanti nel territorio. La stretta collaborazione con il servizio sociale e l'assistente sociale consente risposte maggiormente immediate e concrete. Possibile risparmio economico su mansioni al momento affidate a terzi (consegna pasti a domicilio)
Area d'intervento	<i>Obiettivo</i>
<i>MINORI</i>	Disporre di risorse umane per piccole attività e servizi di supporto ai genitori quali aiuto nello studio anche domiciliare, supporto al servizio di doposcuola, anche organizzato da soggetti terzi, per una maggiore qualità del servizio. Supporto ad attività integrative in ambito scolastico in particolare laddove l'istituzione trova difficoltà e non dispone di risorse proprie. Attivazione di iniziative in ambito comunale (servizio di pedibus) e/o in collaborazione con il Comitato Genitori locale.

ROSSANO VENETO

Area d'intervento	<i>Obiettivo</i>
<i>ANZIANI</i>	L'obiettivo è di supportare l'attuale servizio di domiciliarità a favore delle persone anziane senza rete familiare o che, seppur presente, è insufficiente per i bisogni della persona anziana.

SAN VITO DI LEGUZZANO

Area d'intervento	<i>Obiettivo</i>
<i>ANZIANI</i>	Sostenere il gruppo di volontari e proporre nuove attività di animazione per rilanciare il servizio
Area d'intervento	<i>Obiettivo</i>
<i>MINORI</i>	Gestire e sostenere nello studio pomeridiano i ragazzi segnalati dagli insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il sostegno si intende individuale.

SAREGO

Area d'intervento	<i>Obiettivo</i>
<i>ANZIANI</i>	Favorire lo scambio intergenerazionale tra il giovane e l'anziano/l'adulto in difficoltà; promuovere buone prassi relative all'aiuto alle persone anziane. In particolare: attività di supporto nei vari servizi domiciliari attivati dal Comune (servizio pasti caldi a domicilio, servizio di trasporto agevolato, servizio di assistenza domiciliare di base). Supporto agli uffici comunali dei servizi sociali.
Area d'intervento	<i>Obiettivo</i>
<i>MINORI</i>	Potenziamento dell'azione degli operatori, nelle attività quotidiane.

THIENE

Area d'intervento	<i>Obiettivo</i>
--------------------------	------------------

<i>ANZIANI</i>	Implementare i servizi già esistenti, affiancando gli operatori del servizio onde permettere agli anziani di poter agevolmente raggiungerei luoghi di cura, effettuare la spesa di cui necessitano ; il volontario, oltre a garantire l'accompagnamento, svolgerà una funzione di sostegno personale.
Area d'intervento	<i>Obiettivo</i>
<i>DONNE IN DIFFICOLTA'</i>	Implementare il servizio educativo rivolto alle donne che frequentano i gruppi psicoeducativi e/o che sono ospiti della casa di accoglienza attraverso l'affiancamento all'educatore ed agli assistenti sociali nelle attività svolte Aumentare la consapevolezza delle potenzialità della singola persona, attraverso la condivisione dei problemi, delle paure e dei sentimenti ma anche la riduzione del livello di solitudine psicologica in cui queste donne vivono. Aumentare le strategie di problem solving delle singole partecipanti, rispetto ai problemi economici e lavorativi .

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Prima di esporre partitamente le singole aree di intervento, si rimarca che tutte le sedi attuative affermano il ruolo “trasversale” del volontario nel facilitare i rapporti fra l’Ente e il contesto locale dell’associazionismo e del volontariato sociale.

Qui di seguito sono poi presentate le previsioni di dettaglio delle attività dei volontari nelle singole sedi progettuali, accompagnate laddove opportuno (se almeno due le attività indicate) da una stima delle priorità per tempo-lavoro dedicato.

AREA ANZIANI

Premessi gli aspetti di criticità e gli obiettivi generali prefissati, le attività dei volontari del servizio civile in quest’area si riassumono nel seguente prospetto:

- Prestazioni di front-office presso Ufficio servizi sociali
- Mansioni di orientamento dell’utenza anziana per le prestazioni erogabili ed eventualmente verso i vari uffici comunali
- Supporto all’Ufficio Servizi sociali nell’organizzazione di attività nuove
- Accompagnamento sociale (disbrigo pratiche, commissioni varie, visite sanitarie, spesa ecc.)
- Trasporto sociale
- Compagnia
- Supporto nel lavoro amministrativo interno dell’Ufficio Servizi Sociali e dell’Assistente Sociale
- Supporto alle diverse attività di socializzazione ed animazione, presso i centri di servizio e strutture protette comunali
- Consegna di pasti caldi a domicilio ed altre prestazioni ausiliarie dell’assistenza domiciliare
- Supporto nelle pratiche di segretariato sociale, come prenotazioni visite ed altri adempimenti sanitari
- Supporto alla comunicazione pubblica delle iniziative e delle opportunità di agevolazioni e benefici in ambito sociale.
- Aiuto agli assistiti nel disbrigo di pratiche varie

Di seguito il dettaglio in cui le singole sedi attuative di progetto specificano alcune attività’ dell’Area “Anziani” particolarmente rimarcate a livello locale:

CHIAMPO

Attività

1. front-office ai servizi sociali (servizio all'utenza anziana)
2. accompagnamento ai vari uffici comunali
3. supporto all'Ufficio Servizi sociali nell'organizzazione delle attività

ISOLA VICENTINA

Attività
1. accompagnamento sociale (disbrigo pratiche e commissioni varie, spesa...)
2. trasporto sociale
3. compagnia

MARANO VICENTINO

Attività
1. Supporto all'Ufficio Servizi Sociali ed all'Assistente Sociale
2. Accompagnamento sociale dell'anziano
3. Attività varie di socializzazione ed attività socio-ricreative
4. Trasporto sociale

MONTEVIALE

Attività
1. visite domiciliari di cortesia e vicinanza, piccole prestazioni a domicilio su richiesta
2. servizi di trasporto sociale su richiesta
3. supporto ad attività ricreative presso il centro diurno comunale

ROSSANO VENETO

Attività
1. Accompagnamento Sociale dell'anziano (disbrigo pratiche, ritiro pensione, spesa,...)
2. Guida del pulmino attrezzato per le carrozzine per accompagnamento delle persone a servizi specialistici
3. Consegna pasti a domicilio
4. Pratiche di segretariato sociale – prenotazioni visite e adempimenti sanitari

SAN VITO DI LEGUZZANO

Attività
1. coordinamento e potenziamento animazione centro anziani

SANTORSO

Attività
1. accompagnamento sociale (per attività, gite, eventi)
2. attività di aggregazione (feste, eventi, attività ricreative)
3. attività di animazione (Casa di Riposo)

SAREGO

Attività
1. Servizio di trasporto agevolato
2. Consegna dei pasti caldi a domicilio
3. Supporto nei servizi di assistenza domiciliare di base
4. Supporto in attività di segretariato sociale

THIENE

Attività
1. accompagnamento per visite mediche
2. accompagnamento per visite a parenti
3. attività di supporto psico-sociale, anche al fine di favorire la socializzazione e la riattivazione di competenze
4. disbrigo pratiche varie

Premessi gli aspetti di criticità e gli obiettivi generali prefissati, le attività dei volontari del servizio civile in quest'area trovano riassunto nel seguente prospetto:

a) Supporto all'ufficio comunale nella gestione dei servizi scolastici accessori e del sistema "Piedibus" nell'ambito del trasporto scolastico
b) Supporto agli educatori e assistenza ai bambini nel servizio pomeridiano di supporto scolastico (doposcuola), per lo svolgimento dei compiti, lo studio e le attività laboratoriali e di animazione
c) Vigilanza durante il servizio di pre-accoglienza e post-accoglienza scolastica
d) Svolgimento del trasporto sociale con automezzi comunali
e) Partecipazione al servizio educativo domiciliare
f) Supporto agli operatori e assistenza ai minori durante le iniziative di animazione estiva (ripasso scolastico e attività ludiche)
g) Supporto ai servizi comunali scolastici (scuolabus e refezione)
h) Front-office nei rapporti con le famiglie, presso Ufficio Servizi sociali
i) Collaborazione nella diffusione delle iniziative ed opportunità in materia di agevolazioni e contributi in ambito sociale.
j) Creazione di banche dati in sede d'ufficio

Di seguito il dettaglio in cui le singole sedi attuative di progetto specificano alcune attività dell'Area "Minori" particolarmente rimarcate a livello locale:

CHIAMPO

Attività
1. doposcuola, supporto nell'insegnamento dei compiti
2. centri estivi

DUEVILLE

Attività
1. Supporto all'ufficio Istruzione nella gestione dei servizi scolastici accessori e al sistema "Piedibus"
2. Servizi di supporto scolastico (doposcuola) per minori – servizio di pre-accoglienza e post-accoglienza scolastica -assistenza e vigilanza in ambiente scolastico
3. Supporto in generale agli educatori professionali

ISOLA VICENTINA

Attività
1. supporto a bambini con difficoltà nello svolgimento dei compiti pomeridiani
2. trasporto sociale
3. servizio educativo domiciliare
4. animazione estiva

MARANO VICENTINO

Attività
1. Supporto in generale agli Educatori Professionali

MONTEVIALE

Attività
1. supporto ad attività parascolastiche (es. doposcuola)
2. collaborare con istituzione scolastica nella gestione di alunni con difficoltà e/o disagio durante le attività

didattiche
3. Supporto ad attività ricreative (centri estivi)

SAN VITO DI LEGUZZANO

Attività
1. sostegno scolastico pomeridiano

SANTORSO

Attività
1. doposcuola (supporto nei compiti e attività di socializzazione)
2. centri estivi (supporto compiti e attività di socializzazione/animazione)

SAREGO

Attività
1. Supporto e affiancamento agli educatori professionisti nelle attività di routines al nido e nelle proposte educative di laboratorio.
2. Documentazione della vita all'interno del nido con foto.
3. realizzare interventi ed eventi ludico-ricreativi a favore dei bambini

AREA GIOVANI (Comune di Dueville):

Attività dei volontari
○ Supporto all'ufficio nella gestione delle iniziative in campo giovanile
○ Supporto al servizio Informagiovani
○ Partecipazione all'implementazione di progetti-giovani
○ Supporto alla gestione della sala Musica per registrazioni e prove
○ Collaborazione alle iniziative di socializzazione ed aggregazione in materia di tempo libero, musica e interessi giovanili

Attività dei volontari
Accompagnamento presso servizi sociali, sanitari e di utilità generale
Supporto all'educatrice professionale nei laboratori manuali espressivi

BENEFICI DEL PROGETTO PER I VOLONTARI

L'esperienza in ambito social sicuramente arricchisce e forma il giovane. In alcuni casi ha dato anche la possibilità di trasformare l'esperienza in possibilità di lavoro. [CHIAMPO]
--

Il Servizio Civile è un'attività che permette ai giovani volontari di mettersi in gioco e acquisire diversi tipi di formazione, da quella professionale-lavorativa a quella umana e personale. L'opportunità di affiancare i dipendenti e i collaboratori della struttura li aiuterà a comprendere le proprie capacità ed allargare i propri limiti. Inoltre la possibilità di percepire un rimborso apporta autostima e soddisfazione al volontario che vede riconosciuto il suo impegno e in alcuni casi per la prima volta si trova a gestire risorse proprie così da comprendere l'importanza dell'autonomia e indipendenza dal nucleo familiare. Il progetto permetterà ai

volontari di fare un'esperienza formativa di crescita civica e di partecipazione sociale, operando concretamente all'interno di progetti di solidarietà, cooperazione e assistenza. Un'esperienza che li aiuterà ad entrare in contatto sia con realtà di volontariato sia con diversi ambiti lavorativi, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali che facilitano l'ingresso nel mercato del lavoro, quali il lavoro in team, le dinamiche di gruppo e il problem solving.

[DUEVILLE]

Esperienza diretta nel campo dell'assistenza, che potrà essere utilizzato come esperienza curriculare per future attività lavorative.

[ISOLA VICENTINA]

L'impegno richiesto ai volontari è soprattutto riferito all'ambito relazionale e di supporto affettivo, in virtù della promozione e diffusione di una cultura rispettosa di ogni persona.

Il percorso formativo permetterà di acquisire delle conoscenze professionali e di consolidare quanto già studiato a scuola relativamente alle aree anziani e minori, e questo grazie anche a momenti di condivisione con i soggetti impegnati nel quotidiano in questi servizi.

Tale esperienza permetterà una crescita valoriale, nella promozione di ideali quali la solidarietà, il senso del dono, della condivisione e dell'attenzione all'altro, e il riconoscimento e rispetto delle diversità anche in relazione alla condizione di vita personale di ognuno.

[MARANO VICENTINO]

Si ritiene che il volontario, in un Comune di piccola entità dove il singolo ufficio/servizio è chiamato a rispondere ad innumerevoli e svariate richieste ed esigenze, possa vivere esperienze molteplici non solo in ambito sociale. Non essendo destinato ad un unico servizio o attività pre-determinata le esperienze possono essere molteplici e variegate nell'ambito degli obiettivi previsti. Inoltre, la sede operativa, collocata all'interno dell'organizzazione comunale, consente di conoscere e sperimentare l'attività amministrativa e gestionale pubblica nel suo complesso.

[MONTEVIALE]

Benefici possibili per il volontario:

- Miglioramento della capacità di relazione, dato che si va ad operare con fasce della popolazione deboli e svantaggiate, con le quali ordinariamente non si hanno contatti,
- Conoscenza della rete dei servizi fondamentali in ambito sociale,
- Arricchimento personale di conoscenza umana per un futuro lavorativo in ambito socio-assistenziale

[ROSSANO VENETO]

Il volontario si troverà a lavorare in sinergia con i dipendenti dell'assessorato ai servizi sociali. Potrà conoscere le modalità di intervento della macchina comunale. Comprenderà la complessità della gestione dei volontari e si interfaccerà con il mondo della scuola per quanto riguarda l'intervento sui minori.

[SAN VITO DI LEGUZZANO]

Nuove conoscenze e abilità nelle relazioni interpersonali con individui con vari livelli di difficoltà, capacità di interagire con le istituzioni, professionalizzazione, opportunità di entrare in contatto con contesti lavorativi, formazione dello spirito civico e cittadinanza attiva.

[SANTORSO]

Il volontario che aderirà al progetto potrà sviluppare e/o accrescere nuove abilità sociali e comunicative, nonché essere promotore di uno scambio intergenerazionale che potrà arricchire rispettivamente gli utenti ed egli medesimo. Egli, nell'ambito delle attività svolte, potrà acquisire nozioni in materia socio-sanitaria e psico-pedagogica. Tale formazione potrebbe rilevarsi utile per sbocchi occupazionali futuri ovvero per la partecipazione a selezioni pubbliche.

[SAREGO]

Benefici prevedibili per il volontario:

- abilità comunicative e di relazione con fasce deboli di popolazione ;

- aumento della conoscenza interculturale e delle capacità di lettura della complessità della realtà sociale;
- capacità di cogliere le problematiche e le risorse delle aree di popolazione interessate ;
- concrete esperienze di “aiuto”, comprendendo le necessità di base e relazionali con riguardo alle aree d'intervento coinvolte.

[THIENE]

CRITERI DI SELEZIONE

Criteria autonomi di selezione verificati nell'accreditamento riassumibili sinteticamente in una valutazione per titoli/esperienze e un colloquio motivazionale.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari dovranno svolgere un monte ore annuo di 1400 ore ovvero 30 ore settimanali su 5 giorni la settimana.

Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

CHIAMPO

1	Disponibilità a lavorare nei mesi di giugno e luglio
2	Disponibilità a spostarsi nelle sedi richieste per il servizio.

DUEVILLE

1	Possibilità di guidare autoveicoli dell'ente (patente B)
---	--

ISOLA VICENTINA

1	Ferie in periodi concordati con l'ente
2	Orari frammentati

MARANO VICENTINO

1	Nessun particolare obbligo
---	----------------------------

MONTEVIALE

1	Guida di automezzi
2	Spostamenti fuori sede in ambito comunale e territorio circostante

ROSSANO VENETO

1	Effettuare il proprio orario tutte le mattine e almeno due pomeriggi dei giorni feriali
2	Utilizzare i mezzi di trasporto dell'Ente e la relativa attrezzatura per il trasporto di disabili (alza carrozzine e fissaggio delle cinture al mezzo)
3	Ferie da concordare con l'Ente

SAN VITO DI LEGUZZANO

1	Orario prevalentemente pomeridiano con qualche ora nella mattinata
---	--

SANTORSO

1	Orario per la maggior parte pomeridiano
---	---

SAREGO

1	Guida di automezzi
2	Utilizzo del pacchetto office, dell'applicazione internet e della posta elettronica
3	Possibili turni di sabato e festivi per il servizio di consegna dei pasti a domicilio

THIENE

1	Guida di automezzi
---	--------------------

Requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

CHIAMPO

1	Abilità relazionali
2	Capacità di lavorare con i bambini e disabili
3	Capacità di relazione con il pubblico
4	Conoscenza word excel, posta elettronica, internet.
5	Patente di guida B

DUEVILLE

Diploma di scuola secondaria superiore (Maturità) oppure:	
Diploma di scuola secondaria superiore (diploma triennale di formazione professionale)	

ISOLA VICENTINA

1	Patente di guida tipo B
2	Diploma di scuola media superiore (maturità), con preferenza in ambito umanistico o psico-sociale

MARANO VICENTINO

1	patente di guida cat. b
2	competenze generali informatiche
3	titolo di studio inerente all'area sociale e/o psico-pedagogica

MONTEVIALE

1	Patente di guida cat. B
2	Titolo di studio in ambito umanistico, preferibilmente diploma quinquennale
3	Conoscenza di una lingua straniera (non vincolante)

ROSSANO VENETO

1	Patente di guida tipo B
2	Conoscenze informatiche (Office)
3	Predisposizione all'accoglienza/Dialogo con persone anziane e disabili

SAN VITO DI LEGUZZANO

1	Diploma di scuola media superiore oppure Diploma triennale professionale ma con indirizzo servizi sociali
2	Patente B

SANTORSO

1	Patente di guida cat. B
---	-------------------------

SAREGO

1	Diploma di maturità ad indirizzo umanistico/sociale
2	Patente di guida
3	Conoscenza ed utilizzo del pacchetto office, dell'applicazione internet e della posta elettronica

THIENE

1	Patente di guida di tipo B
2	Conoscenza dell'utilizzo del computer
3	Disponibilità al dialogo, adattabilità a situazioni emotivamente coinvolgenti
4	Preferibilmente, ma non necessariamente, conoscenza di lingue straniere

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

N.17VOLONTARI COSÌ RIPARTITI:

Comune	n. volontari richiesti
Chiampo	2
Dueville	2
Isola Vicentina	2
Marano Vicentino	2
Monteviale	1
Rossano Veneto	2
San Vito di Leguzzano	1
Santorso	2
Sarego	1
Thiene	2

Tali posti non prevedono vitto e/o di alloggio.

COMUNE DI CHIAMPO – Ufficio Affari Sociali
CHIAMPO (VI) Piazza G. Zanella 42 (PALAZZINA:SUD, PIANO:2)
OLP Pilla Luciana

COMUNE DI DUEVILLE – UFFICIO ASSISTENZA
DUEVILLE (VI) Piazza Monza 1 (PIANO:0, INTERNO:331)
OLP CORRADIN CARLA

Comune di Isola Vicentina - ASSISTENZA
ISOLA VICENTINA (VI) P.zza Marconi 14 (PIANO:0, INTERNO:146)
OLP Zamengo Francesca

Comune di Marano Vicentino – UFFICIO SERVIZI SOCIALI
MARANO VICENTINO (VI) VIA 25 APRILE 25
OLP Erasmo Barbara

COMUNE DI MONTEVIALE - UFFICIO SERVIZI SOCIALI
MONTEVIALE (VI) PIAZZA LIBERTA' 20 (PIANO:0)
OLP Dall'Oste Graziella

COMUNE DI ROSSANO VENETO - SERVIZI SOCIALI -
ROSSANO VENETO (VI) NPIAZZA MARCONI 4 (PIANO:0)
OLP Fassina Annalisa

Comune di San Vito di Leguzzano - ASSISTENZA
SAN VITO DI LEGUZZANO (VI) Piazza Marconi 7 (INTERNO:11)
OLP POZZA ELENA

COMUNE DI SANTORSO – SERVIZIO SOCIALE
SANTORSO (VI) PIAZZA MORO 8 (PIANO:0, INTERNO:530)
OLP Greselin Luisa

COMUNE DI SAREGO – Servizi Sociali
SAREGO (VI) Piazza Umberto I (PIANO:0)
OLP Ridolfi Morena

Comune di Thiene - SERVIZI SOCIALI E CULTURALI
THIENE (VI) Via Monte Grappa 12/b 36016 (PIANO:0, INTERNO:1)
OLP STERCHELE MASSIMO

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Non sono riconosciuti crediti o tirocini.

L'Anci Veneto vuole offrire un dispositivo di "analisi delle risorse/bilancio delle competenze" che permetta alle volontarie e ai volontari di capitalizzare le competenze acquisite sia nelle esperienze formativo/professionale pregresse, sia nell'esperienza dei Progetti di Servizio Civile Nazionale.

Il dispositivo permetterà di riconoscere le competenze sviluppate nell'esperienza di Servizio Civile, aiutando il volontario e la volontaria a:

riappropriarsi dell'essere cittadino attivo

elaborare una ipotesi di progetto di sviluppo personale e professionale

gestire efficacemente la transizione al termine del Progetto di Servizio Civile

L'"analisi delle risorse/bilancio delle competenze" attua una metodologia esperienziale per cui le volontarie e i volontari andranno a valutare le competenze in loro possesso che saranno raccolte in un documento "Descrittivo delle Competenze", sintetizzate nella "Dichiarazione/dossier delle competenze" e nel Curriculum Vitae Europeo.

Il dispositivo si articola prendendo in considerazione:

la ricostruzione e la valutazione delle competenze personali e professionali

la valutazione di interessi, motivazioni e risorse della volontaria e del volontario

la costruzione di un'ipotesi di sviluppo personale e professionale

la definizione/ri-definizione di un primo progetto personale e professionale

Nel procedere si presterà attenzione a quelle variabili che influenzano i percorsi di "analisi/bilancio" quali: genere, età, scolarizzazione, condizione professionale e rappresentazione dei propri vissuti che incidono sul proprio Sé.

Le aree di riferimento sono:

Competenze di base

Competenze trasversali

Competenze che si maturano nei lavori a progetto (es: competenze di realizzazione e operative; competenze di assistenza e servizio; competenze d'influenza; competenze manageriali; competenze di efficacia personale; ...)

Competenze tecnico-specifiche sperimentate rispetto alle peculiarità di ogni Progetto di Servizio Civile Nazionale

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

1. L'identità del gruppo in formazione 4 ore

Si tratta di un modulo/laboratorio nel quale il formatore, utilizzando tecniche formative appropriate, lavorerà alla definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Il formatore, partendo dai concetti di "patria", "difesa senza armi", "difesa nonviolenta", ecc., avrà come obiettivo non la condivisione e/o accettazione del significato che le istituzioni attribuiscono a tali parole, bensì quello di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile.

2. Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà 4 ore

Partendo dalla presentazione della legge n. 64/01, si evidenzieranno i fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale, sottolineando gli elementi di continuità e di discontinuità fra il "vecchio" servizio civile degli obiettori di coscienza e il "nuovo" servizio civile volontario, con ampi riferimenti alla storia del fenomeno dell'obiezione di coscienza in Italia e ai contenuti della legge n. 230/98.

3. Il dovere di difesa della Patria 2 ore

A partire dal dettato costituzionale, se ne approfondirà la sua attualizzazione anche alla luce della recente normativa e della giurisprudenza costituzionale. In particolare, si illustreranno i contenuti delle sentenze della Corte Costituzionale nn.164/85, 228/04, 229/04 e 431/05, in cui si dà contenuto al concetto di difesa civile o difesa non armata. Possono inoltre essere qui inserite tematiche concernenti la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

4. La difesa civile non armata e nonviolenta 2 ore

Questo modulo, nei contenuti, è strettamente collegato ai moduli di cui ai punti 2) e 3). Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Nell'ambito di riferimenti al diritto internazionale si possono inoltre approfondire le tematiche relative alla "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", alla "prevenzione della guerra" e alle "operazioni di polizia internazionale", nonché ai concetti di "peacekeeping", "peace-enforcing" e "peacebuilding".

5. La protezione civile 4 ore

In questo modulo verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative agli interventi di soccorso.

6. La solidarietà e le forme di cittadinanza 2 ore

In questo modulo si partirà dal principio costituzionale di solidarietà sociale e dai principi di libertà ed eguaglianza per affrontare il tema delle limitazioni alla loro concretizzazione. In tale ambito saranno possibili riferimenti alle povertà economiche e all'esclusione sociale, al problema della povertà e del sottosviluppo a livello mondiale, alla lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell'Unione Europea, al contributo degli Organismi non Governativi. Verrà inoltre presentato il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come modo di strutturare, codificando diritti e doveri, l'appartenenza ad una collettività che abita e interagisce su un determinato territorio; si insisterà sul concetto di cittadinanza attiva, per dare ai volontari il senso del servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà. Si evidenzierà il ruolo dello Stato e della società nell'ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone ed il rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile. Inoltre, partendo dal principio di sussidiarietà, si potranno inserire tematiche concernenti le competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti in cui opera il servizio civile, con riferimenti al Terzo Settore nell'ambito del welfare. Sarà infine importante assicurare una visione ampia di queste tematiche, nel senso di evidenziare sempre le dinamiche internazionali legate alla globalizzazione che investono anche le questioni nazionali e territoriali e di offrire un approccio multiculturale nell'affrontarle.

7. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure 2 ore

In questo modulo verranno evidenziate le affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio. Sarà chiarito il significato di "servizio" e di "civile".

8. La normativa vigente e la Carta di impegno etico 2 ore

Verranno illustrate le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale.

9. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale 3 ore

In tale modulo, strettamente collegato al precedente, occorrerà mettere in evidenza il ruolo e la funzione del volontario e illustrare la circolare sulla gestione, concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale.

10. Presentazione dell'Ente 2 ore

In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.

11. Il lavoro per progetti 4 ore

Questo modulo, collegato al precedente, illustrerà il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto e la valutazione della crescita umana dei volontari in servizio civile.

12. La rappresentanza dei volontari di servizio civile nazionale 3 ore

In questo modulo si tratterà una delle forme di partecipazione e di cittadinanza attiva che si presenteranno ai volontari durante l'anno di servizio civile, ossia la possibilità pratica di partecipare e di candidarsi alle Elezioni per i Rappresentanti regionali e nazionali dei volontari in SCN. Sarà dunque illustrata ai volontari tale possibilità, inserita nel contesto della cittadinanza agita, il suo funzionamento ed importanza, anche come presa in carico di un comportamento responsabile, le cui conseguenze potranno essere visibili solo in tempi medio lunghi, ma non per questo meno importanti.

13. La formazione civica 4 ore

In questo modulo verrà appurata la conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta Costituzionale e, quindi, dell'insieme dei principi, dei valori, delle regole e dei diritti e doveri in essa contenuti che costituiscono la base della civile convivenza e quadro di riferimento indispensabile affinché i giovani volontari possano diventare cittadini attivi. Sarà analizzata la funzione ed il ruolo degli organi costituzionali, i loro rapporti, dando particolare risalto all'organizzazione delle Camere e all'iter di formazione delle leggi.

14. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti 4 ore

Partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione sarà analizzata la comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi. Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo. L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà analizzato il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/ consulenza).

La formazione specifica affronterà invece l'organizzazione e la struttura dell'Ente Locale; seguirà poi un itinerario formativo specifico sulle attività che il volontario sarà chiamato a svolgere presso l'ente con particolare cura delle dinamiche che regolano il rapporto con i cittadini e l'inserimento nel gruppo di lavoro dell'ufficio specifico di competenza.

Durata totale 42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:
--

Contenuti della formazione:

1. I servizi alla persona dalla Regione al Comune: i dati del territorio, la normativa vigente, gli obiettivi dell'intervento, le modalità organizzative – 4 ore DOTT.SSA SARA VISENTIN
2. Il ruolo degli enti locali in campo sociale – 4 ore DOTT. MASSIMO COREZZOLA
3. Come funziona l'Ufficio Servizi Sociali in un ente locale – 4 ore DOTT. MASSIMO COREZZOLA
4. La relazione d'aiuto. Gestire il livello emotivo: ruoli, stereotipi, rischi e abilità – 6 ore DOTT. MASSIMO COREZZOLA
5. L'integrazione di bambini disabili e a rischio di emarginazione sia in orario scolastico che extrascolastico: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 4 ore DOTT. MICHELE MATTIELLO

6. L'assistenza agli anziani nelle loro abitazioni e nelle case di riposo: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 4 ore DOTT. SSA MANUELA MEGGIORIN

7. L'assistenza ai disabili: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 4 ore DOTT. MICHELE MATTIELLO

8. L'assistenza agli immigrati: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 4 ore DOTT. KAMIRAN VANI

9. Laboratorio: simulazioni d'intervento sociale –ore 8 DOTT. SSA MANUELA MEGGIORIN

10. La comunicazione nell'ente pubblico: metodologie, strumenti, processi organizzativi – 4 ore DOTT. FILIPPO CAILOTTO

11. Laboratorio di espressività: comunicare/informare/ascoltare – 8 ore DOTT.SSA STEFANIA MORESSA

12. Il bilancio delle competenze – autovalutazione delle proprie competenze e sviluppo della professionalità– 8 ore DOTT.SSA STEFANIA MORESSA

13. Norme e comportamenti sulla sicurezza – 8 ore ING. LUIGI BRISEGHELLA

14. Il primo soccorso nonché rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile – 8 ore DOTT. ANDREA MERLO

Durata totale 78 ore